



## COMUNICATO STAMPA 18 APRILE 2020

### CARCERE LA GENOVA MARASSI

Detenuto Alta Sicurezza Tenta Suicidio

UIL: SALVATO dalla Polizia Penitenziaria

Dichiarazione Stampa del Segretario Regionale UIL PENITENZIARI, Fabio PAGANI

“ Ieri pomeriggio intorno alle 16 un detenuto nato in Belgio V.C. classe 1965 , proveniente per trasferimento dal carcere di Vicenza , con fine pena 2029 ( appellante per reati di associazione a delinquere di stampo mafiosa e traffico illecito sostanze stupefacenti ) , ha tentato il suicidio tramite impiccagione - solo grazie al tempestivo intervento della Polizia Penitenziaria in servizio si è riusciti ad impedire che la, già lunga , lista dei morti in cella per suicidio si allungasse sinistramente - **ne da notizia Fabio Pagani , Segretario Regionale della UILPA Penitenziari** - che aggiunge - aveva evidenti segni di soffocamento al collo ed ora è sottoposto a regime di Grande Sorveglianza, sorvegliato ogni 15 minuti - solo grazie al coraggio degli Agenti già preoccupati e impegnati purché il Virus Covid 19 non si diffonda all'interno delle mura - **afferma PAGANI** -- l'Istituto di Genova Marassi rischia di rappresentare uno dei gironi infernale del sistema penitenziario italiano e ad alimentare questa spirale di violenza concorre certamente anche il dato di affollamento della struttura genovese. Stamattina – rivela il Segretario Generale della UILPA Penitenziari – a Marassi sono presenti ; 720 detenuti ; a fronte dei 500 posti previsti , una situazione – **chiude Fabio PAGANI** - ai limiti della gestibilità che dovrebbe sollecitare i responsabili amministrativi del sistema penitenziario ligure ad adoperarsi fattivamente per la ricerca di soluzioni possibili e d efficaci ”